



COMUNE DI GENOVA

15

Genova, 23/03/2012  
Prot. 98460

-Regione Liguria  
Dipartimento Ambiente  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
c.a. Dott. R. Boni  
Via D'Annunzio 111  
16124 Genova

-Direzione Sviluppo Urbanistico  
del Territorio  
Settore Urban Lab  
c.a. Arch. Corsi  
Via di Francia 1  
16149 Genova

URBANILAB - PIANIFICAZIONE  
PROGETTO P.U.C. 23.03.2012  
73

**OGGETTO: Osservazioni in merito al Progetto Preliminare del P.U.C.**

Il Municipio Levante, dopo ampia discussione nella II Commissione Consiliare Permanente, durante la seduta consiliare del 20 Marzo u.s., ha votato all'unanimità le seguenti osservazioni in merito al Progetto Preliminare del P.U.C. come previsto dall'attuale normativa:

- disincentivare la residenzialità ovvero la costruzione di nuovi insediamenti abitativi;
- incrementare la creazione nel Levante di aree di interscambio;
- potenziare il collegamento viario costa/collina per la Valle Sturla, il collegamento stradale per la zona di S. Ilario, migliorare la viabilità tra Via Redipuglia, la congiunzione con Viale Cembrano ed il collegamento tra Via Monaco Simone e Corso Europa;
- potenziare e tutelare le aree verdi;
- realizzare la regimentazione delle acque piovane.

In riferimento ai Distretti di Trasformazione previsti dal P.U.C., adottato dal Comune di Genova, per il territorio del Levante si osserva:

**DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE EX AURA:**

-necessità di realizzazione di una piscina che possa ospitare campionati di pallanuoto e di un centro, polifunzionale per accogliere partite sportive ma, altresì, rappresentazioni di vario genere (teatrali, canore, scolastiche...).

L'obiettivo territoriale è quello di fornire all'estremo levante cittadino una struttura sportiva, attualmente non esistente, una sede permanente ed idonea per il pubblico interessato ad attività sportive ed una recettività per rappresentazioni di vario tipo.

In tal modo verrebbe rivalutata la zona di Via del Commercio ove i residenti e gli insediamenti commerciali lamentano la scarsità di passaggio ed il completo decentramento rispetto al restante territorio.



COMUNE DI GENOVA

**DISTRETTO TRASFORMAZIONE EX OSPEDALE DI QUARTO:**

- l'attività industriale dovrà riguardare soltanto ed essenzialmente attività di alta tecnologia;
- in merito alle aree libere si chiede che gli interventi di sistemazione superficiale non abbiano carattere invasivo ma soltanto di tutela del paesaggio (punto 12- Norme Transitorie ex Ospedale di Quarto);
- non realizzazione di centri commerciali né di piccole né di grandi dimensioni nell'ambito delle attività commerciali;
- migliorare la viabilità in Via Redipuglia/ Via S. Gerolamo/ Via Romana di Quarto / Viale Cembrano.

**DISTRETTO TRASFORMAZIONE STAZIONE QUINTO:**

- realizzazione di parcheggio interrato;
- creazione di area verde soprastante il parcheggio.

*Il Municipio chiede, inoltre, l'inserimento dei seguenti Distretti di Trasformazione, già a suo tempo proposti:*

**DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE ZONA STAZIONE QUARTO:**

- realizzazione parcheggi di interscambio;
- spostamento del "gattile".

**DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI:**

Si ribadisce la riproposizione del Distretto Porticciolo di Nervi, non considerato nel P.U.C. adottato dal Comune di Genova, considerando la vocazione turistica del territorio ed il potenziamento dell'accessibilità via mare al Levante, che ospita i Parchi di Nervi ed il polo museale.

L'accessibilità "via mare" deve costituire un'alternativa alla "via terra" tenuto conto che il Municipio Levante è sito in zona periferica rispetto al restante territorio del Comune di Genova ed ai luoghi di ricezione del turismo: stazioni centrali, aeroporto e porto di Genova.

*Relativamente alle considerazioni ambientali, si deliberano, all'unanimità, le seguenti osservazioni:*

Si ribadiscono i punti critici riguardanti l'ambiente /territorio del Levante:

- recupero delle zone con inquinamento acustico e dell'aria causato dalla concentrazione e congestione del traffico;
- risanamento dei versanti soggetti a frane e delle aree idrologicamente deboli, nonché quelle degradabili da incendi e mareggiate;
- tutela dell'effettiva pulizia degli alvei e corsi d'acqua;
- pulizia e rimboschimento delle alture a seguito degli incendi recenti, protezione delle aree agricole ed incentivazione della fruibilità delle colline;
- protezione del litorale e della costa;
- regimentazione delle acque meteoriche sulle colline.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
Dot. Francesco Carlo Carleo